

Segreteria Nazionale Radiotelevisioni

Roma, 21 maggio 2011

RADIO RAI UN' ECCELLENZA DA ACCUDIRE

La Segreteria Nazionale dello SNATER vuole sostenere i Lavoratori di Radio Rai, reduci dall'ottima copertura delle recenti Elezioni Amministrative (ennesimo carico aggiunto), i quali si chiedono quanto sia fattivo continuare a mettere in campo tutte le energie per far fronte agli impegni dei piani editoriali dei Canali radiofonici e delle diverse attività non strettamente legate all'etere, cui si sommerebbero anche i nuovi progetti delle web radio.

Più volte lo SNATER ha fatto riferimento alla buona volontà dei lavoratori, al senso di squadra, alla motivazione personale che porta ad individuare soluzioni con l'atteggiamento di chi lavora in una azienda a conduzione familiare, ma adesso è giunto il momento di intervenire perché mancano gli strumenti, le risorse ed i mezzi, la formazione e gli aggiornamenti necessari per consentire ai dipendenti di lavorare nelle dovute condizioni.

Il personale è sì una delle principali voci di spesa per il settore radiofonico, ma è la risorsa fondamentale e come tale va trattato.

2 domande retoriche:

- La proiezione dell'organico (tempi indeterminati e determinati, incluse le criticità di routine), sul modello produttivo è realmente dimensionata tenendo conto dei picchi di produzione in studio ed in esterna ma soprattutto dei piani editoriali sempre più complessi?
- Il settore doppiaggio è stato messo nelle condizioni di esprimere pienamente le proprie potenzialità?

I presidi di Canale, punti nevralgici della produzione, sono in sovraccarico nonostante le disponibilità e le grandi capacità impegnate. La gestione del Personale, dei Palinsesti, della Produzione, deve avvenire secondo criteri certi e deve svolgersi mediante un'adeguata organizzazione del lavoro e nel rispetto delle figure e dei livelli professionali. Ad esempio non si capisce perché in Produzione presso il cespite di Saxa Rubra (GIORNALE RADIO – RADIO1 - GR PARLAMENTO – ISORADIO – TGR - RAI ITALIA), non siano ricoperti gli stessi ruoli di Funzionario rispetto al modello di Via Asiago (RADIO2 - RADIO3), bloccando legittime aspettative di crescita di colleghi esperti. Sempre in Produzione, non si capisce perché sia difficile reperire un registratore digitale, un telefonino, un notebook per l'editing. Un cavetto audio può diventare addirittura merce pregiata ed introvabile. Perché si deve arrivare alla denuncia pubblica della mancanza di un cavetto quando parliamo di una Azienda concessionaria di Servizio Pubblico?

Lo SNATER chiede ai Responsabili della Direzione Radio i giusti interventi correttivi su questi temi, soprattutto chiede di attivarsi e con urgenza su questioni che nell'immediato sono facilmente risolvibili. Sarebbe il segnale positivo che tutti si aspettano e l'inizio di un confronto costruttivo su quanto esposto. Lo si deve ai Lavoratori per quanto è stato fatto da loro finora, un'attenzione meritata.

Il Segretario Nazionale SNATER
Piero Pellegrino

Responsabile per Radiofonia
nella Segreteria Nazionale SNATER
Alessandro Gritti